



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA DEPURAZIONE

Prot. n.

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI N. 114 DI DATA 20 Novembre 2018

O G G E T T O:

OGGETTO: Art. 44 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 Affidamento in appalto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 del servizio di gestione e custodia degli impianti di depurazione, collettori fognari e stazioni di sollevamento dei bacini Trentino Centrale, Trentino Occidentale e Trentino Orientale della Provincia Autonoma di Trento. Autorizzazione a contrarre e approvazione del capitolato speciale d'appalto e della richiesta di avvio della procedura. Bacino Trentino Centrale CIG 7686273123 Bacino Trentino Occidentale CIG 7686233021 Bacino Trentino Orientale CIG 7686255248 UU I38L20 - Prenotazione pari ad Euro 49.335.624,75 - oneri fiscali inclusi sul capitolo 5001-001.

IL DIRIGENTE

L'art. 44 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Leg. e s.m., stabilisce che la Provincia Autonoma di Trento curi la gestione degli impianti di depurazione biologica in carico alla Provincia stessa.

Considerato che i 3 contratti di gestione attualmente in corso di esecuzione, per la gestione di tutti i depuratori di pubblica fognatura di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, scadranno in data 31 dicembre 2018, e che si rende pertanto necessario provvedere ad un nuovo affidamento della gestione e custodia nella forma dell'appalto di servizi.

Considerato quindi che ai fini dell'esecuzione di nuova gara l'art. 32 della D.Lgs. 50/2016, prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, nonché l'oggetto del contratto stesso, di seguito si formulano gli elementi conoscitivi necessari.

Premessa:

Considerato che in data 19 dicembre 2017 (protocollo n. 731581) era stato presentato all'APAC - Servizio Appalti - da parte dell'A.T.I. Ecoopera soc. coop. e da Suez Trattamento Acque Spa, un plico contenente una proposta di Finanza di Progetto per la gestione di tutti i depuratori di pubblica fognatura, stazioni di sollevamento e collettori fognari, di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, nonché dell'attività di telecontrollo e di smaltimento dei fanghi biologici;

che tale proposta è stata presa in carico e valutata a cura del Nucleo di Analisi e Valutazione degli Investimenti Pubblici (di seguito NAVIP);

che in attesa dell'esito dell'esame della proposta di Finanza di Progetto il Servizio Gestione degli Impianti ha predisposto uno specifico appalto ponte della durata di due anni, attivando l'iter già dal mese di giugno 2018, con richiesta, prot. n. 357320 di data 18.06.2018, alle imprese attuali appaltatrici del servizio di rendere la comunicazione prevista dall'art. 1bis dell'accordo territoriale di lavoro del settore acque reflue vigente in provincia di Trento;

che le tre A.T.I. appaltatrici del servizio hanno corrisposto alla richiesta dei dati prodromi alla bandizione del nuovo appalto con note assunte al protocollo del Servizio Gestione Impianti n. 379469 dd. 29.06.2018 dell'A.T.I. Dolomiti Energia Holding S.p.A, Ecoopera S.c., Sea Consulenze e Servizi S.r.l. con capogruppo Dolomiti Energia Holding S.p.A, n. 445098 dd. 01.08.2018 dell'A.T.I. fra Ecoopera S.c., Suez Trattamento Acque S.p.A. e Sea Consulenze e Servizi Srl con capogruppo Ecoopera S.c., e n. 464016 dd. 09.08.2018 dell'A.T.I. fra Sea Consulenze e Servizi S.r.l, Suez Trattamento Acque S.p.a., Ecoopera S.c., Consorzio Artigiano Servizi Ambientali, con capogruppo Sea Consulenze e Servizi S.r.l.;

che il Servizio Gestione degli Impianti ha quindi trasmesso all'Agenzia Provinciale Appalti e Contratti la documentazione di gara per un esame preventivo in data 10 settembre 2018 prot 514666;

che il Servizio Gestione degli Impianti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 57 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Leg. e s.m., ha disposto l'invio con nota n. 514680 d.d. 10.09.2018 del capitolato speciale d'appalto all'Agenzia Provinciale Protezione Ambiente e al Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, per l'acquisizione dei rispettivi pareri;

che nel frattempo il NAVIP ha concluso la propria istruttoria e sottoposto l'approvazione dell'esito alla Giunta Provinciale, la quale con propria deliberazione di data 19 ottobre 2018 n. 2006 al punto 1) del deliberato, ha rigettato la proposta di Finanza di Progetto;

che in data 11.10.2018 è pervenuto il parere n. prot. 583151 dell’Agenzia Provinciale Protezione Ambiente;

che in data 05.11.2018 è pervenuto il parere n. prot. 656165 del Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;

che il Servizio Gestione degli Impianti, preso atto dell’esito dell’istruttoria relativa alla proposta di finanza di progetto, considerata l’ormai prossima scadenza dei contratti di appalto per la gestione dei depuratori di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, ritiene opportuno portare avanti la procedura di gara già predisposta, per il nuovo affidamento della gestione degli impianti per il periodo di due anni, alle condizioni qui riportate, anche per garantire la necessaria continuità al servizio pubblico essenziale di gestione dei depuratori;

considerato che l’importo stimato a base d’appalto per il nuovo affidamento è pari a Euro 44.850.567,96.=, oneri fiscali esclusi e oneri per la sicurezza inclusi, per la durata del contratto di due anni. Il contratto potrà essere eventualmente, a giudizio della Stazione Appaltante, prorogato o rinnovato per un massimo di 24 mesi per un importo ulteriore pari ad € 44.850.567,96.= oneri fiscali esclusi e oneri per la sicurezza inclusi, salvo eventuale adeguamento prezzi; alla spesa relativa all’eventuale rinnovo del contratto verrà data copertura con apposita determinazione del dirigente del Servizio Gestione degli Impianti;

considerato che l’importo di stima relativo al servizio in oggetto supera la soglia di rilevanza comunitaria prevista dall’articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

considerato che il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa per l’Amministrazione di cui all’articolo 95 del suddetto d.lgs. n. 50/2016 come modificato dal d. lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, secondo gli elementi indicati nell’allegato documento denominato “PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE” (che costituisce schema per la predisposizione del bando di gara da parte dell’ufficio competente dell’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti);

tenuto conto dell’elevato numero degli impianti e quindi dello sforzo organizzativo e gestionale richiesto alle imprese, della complessità tecnica dell’attività oggetto del contratto e, soprattutto, della particolare delicatezza della stessa, in quanto connessa ad esigenze di tutela dell’igiene e della sanità pubblica e di tutela dell’ambiente dall’inquinamento, l’Amministrazione ritiene indispensabile assicurare che non tutti gli impianti vengano gestiti dalla medesima impresa;

a tal fine si propone quindi di introdurre nel bando di gara una clausola che escluda l’aggiudicazione di più di un lotto ad una stessa impresa, come dettagliato nel documento “Parametri e criteri di valutazione delle offerte” allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione; in tal modo, qualora insorgessero gravi problemi di gestione, l’Amministrazione potrebbe farvi fronte, chiedendo l’intervento delle imprese che gestiscono gli altri lotti ed eventualmente utilizzando anche risorse interne;

considerato inoltre che, dalla valutazione in ordine al bilanciamento degli interessi pubblici in gioco, e cioè da un lato l’interesse pubblico a che sia tecnicamente possibile garantire comunque la continuità della prestazione del servizio pubblico essenziale della depurazione delle acque e, dall’altro l’interesse pubblico della economicità del servizio, emerge la prevalenza del primo rispetto al secondo: risulta infatti prioritario assicurare la possibilità di garantire comunque la continuità nella prestazione del servizio in oggetto.

ciascun lotto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, secondo gli elementi indicati nel documento "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" allegato parte integrante della presente determinazione, fatta salva l'applicazione della clausola che esclude l'aggiudicazione di più di un lotto ad una stessa impresa;

tenuto conto che per la conduzione dei depuratori, tutte le attività richieste al gestore sono descritte nell'apposito Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito C.S.A.), integrato dalle schede tecniche, dall'elenco prezzi della P.A.T. e dal listino prezzi integrativo e che comprende l'esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria e programmata, dei trasporti dei rifiuti prodotti dal ciclo depurativo e dello smaltimento/recupero dei fanghi prodotti dai depuratori di Lavis e di Rovereto, della fornitura di prodotti chimici, carburanti ed altri materiali necessari al regolare funzionamento dei depuratori, delle stazioni di sollevamento e dei collettori fognari, del controllo chimico e della supervisione del processo da parte del personale, nonché varie altre attività accessorie dettagliate nel C.S.A. stesso;

tenuto conto che il gestore è tenuto a svolgere, oltre ai compiti di cui sopra, anche gli interventi di manutenzione straordinaria a guasto, gli interventi in reperibilità, gli eventuali trasporti aggiuntivi dei rifiuti, la fornitura di ricambi qualora il Magazzino centrale del Servizio Gestione degli Impianti non sia in grado di provvedere, ed altre funzioni puntualmente descritte nel C.S.A.; per tali ulteriori incombenze è stata redatta un'apposita stima, basata sull'andamento negli ultimi anni di queste voci di costo, contenuta nel documento "Stima spese per interventi urgenti, trasporti aggiuntivi, manutenzione straordinaria, forniture varie, analisi aggiuntive, ecc" facente parte della documentazione dell'appalto in oggetto; gli importi necessari allo svolgimento di tali attività aggiuntive saranno garantiti attingendo al ribasso d'asta, a meno dei fondi necessari agli interventi di manutenzione straordinaria, per i quali si demanda alle singole annualità la verifica e la programmazione degli interventi con prenotazione dei fondi su capitoli specifici.

Considerato che gli impianti oggetto dell'appalto sono stati raggruppati in tre bacini denominati rispettivamente Trentino Centrale, Trentino Occidentale e Trentino Orientale, ognuno dei quali costituisce un lotto, come meglio dettagliato all'art. 70 del C.S.A..

Il costo derivante dall'esecuzione del servizio è riportato nei documenti titolati "Stima dei costi di gestione" di ogni singolo Bacino, redatti ai sensi del documento "Metodo di calcolo per il corrispettivo a favore dell'impresa contraente"; gli oneri della sicurezza sono invece dettagliati nel documento "Stime costi sicurezza".

Il costo complessivo a carico dell'Agenzia per la Depurazione – Servizio Gestione degli Impianti – imputato sul capitolo 5001-001 del Bilancio ADEP periodo 2019-2020 risulta dalla somma della stima dei costi diretti previsti del C.S.A. compresi oneri per la sicurezza.

Per gli eventuali costi extra derivanti da interventi aggiuntivi e dai premi di gestione, si farà fronte con il ribasso di gara, salva la possibilità di adeguare l'accantonamento con apposita determinazione del Dirigente del Servizio Gestione degli impianti, qualora necessario.

BACINO TRENTINO ORIENTALE:

anno	Oneri da CSA	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Totale oneri	I.V.A. 10%	TOTALE prenotazione fondi
2019	E. 6.488.413,12	E. 44.700,00	E. 6.533.113,12	E. 653.311,31	E. 7.186.424,43
2020	E. 6.488.413,12	E. 44.700,00	E. 6.533.113,12	E. 653.311,31	E. 7.186.424,43

Totale	E. 12.976.826,24	E. 89.400,00	E. 13.066.226,24	E. 1.306.622,62	E. 14.372.848,86
---------------	-------------------------	---------------------	-------------------------	------------------------	-------------------------

BACINO TRENTINO OCCIDENTALE:

anno	Oneri da CSA	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Totale oneri	I.V.A. 10%	TOTALE prenotazione fondi
2019	E. 8.679.008,42	E. 54.400,00	E. 8.733.408,42	E. 873.340,84	E. 9.606.749,26
2020	E. 8.679.008,42	E. 54.400,00	E. 8.733.408,42	E. 873.340,84	E. 9.606.749,26
Totale	E. 17.358.016,84	E. 108.800,00	E. 17.466.816,84	E. 1.746.681,68	E. 19.213.498,52

BACINO TRENTINO CENTRALE:

anno	Oneri da CSA	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Totale oneri	I.V.A. 10%	TOTALE prenotazione fondi
2019	E. 7.122.462,44	E. 36.300,00	E. 7.158.762,44	E. 715.876,24	E. 7.874.638,68
2020	E. 7.122.462,44	E. 36.300,00	E. 7.158.762,44	E. 715.876,24	E. 7.874.638,68
Totale	E. 14.244.924,88	E. 72.600,00	E. 14.317.524,88	E. 1.431.752,49	E. 15.749.277,37

IMPORTO TOTALE DEI TRE BACINI

- oneri soggetti a ribasso Euro 44.579.767,96= (oneri fiscali esclusi)
- oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Euro 270.800,00= (oneri fiscali esclusi)
- totale IVA Euro 4.485.056,79
- totale prenotazione fondi Euro 49.335.624,75

Per quanto riguarda invece gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria alle strutture e all'impiantistica disciplinati dall'art. 67 del C.S.A., si dà atto che gli stessi potranno essere assegnati direttamente alle imprese appaltatrici dei singoli Bacini, con le modalità previste dal C.S.A., solo qualora sia verificata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo 5201 (001-002-004) anche con accantonamento nella perizia omnibus o nel programma periodico di spesa per gli interventi in economia.

Si farà luogo con determinazione dirigenziale, ad eventuale revisione dei prezzi solo in caso di rinnovo del contratto al termine dei primi 2 anni e su richiesta di revisione formulata dall'impresa.

Il compenso per l'espletamento del servizio verrà corrisposto all'appaltatore in rate bimestrali posticipate, secondo le modalità previste dall'art. 15 del Capitolato Speciale.

L'esecuzione del contratto d'appalto dovrebbe avere inizio presumibilmente il giorno 01 gennaio 2019.

L'inizio dell'attività di gestione sarà documentato mediante apposito verbale di consegna degli impianti ed avrà luogo entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, subordinatamente alla verifica c.d. antimafia di cui al nuovo Codice Antimafia n. 159/2011 nonché alla verifica dei requisiti tecnici e finanziari elencati nel “modulo di avvio procedura di gara”, allegato al presente provvedimento.

Poiché l'attività da svolgersi è di servizio pubblico essenziale per il quale vi è la necessità di avere costante monitoraggio con necessità di un continuo coordinamento e costante presenza al fine di evitare qualsiasi ritardo, si ritiene ulteriormente di prevedere nell'ambito del capitolato speciale d'appalto che l'appaltatore indichi una sede/recapito sul territorio provinciale dove eleggerà domicilio.

Ritenuto opportuno che gli allegati al presente provvedimento vengano considerati non soggetti a regime di pubblicità (ai sensi della legge provinciale 20 novembre 1992, n. 23) fino alla data di pubblicazione del bando di gara, a tutela del regolare svolgimento della procedura di gara.

Il capitolato speciale, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, contiene le norme per gli interventi e l'elenco dei servizi richiesti.

Dato atto che i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara sono riportati nel “modulo di avvio procedura di gara” allegato al presente provvedimento.

Verificato che per il servizio di cui al presente provvedimento non è attiva alcuna convenzione utile, APAC o CONSIP sul ME-PAT ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 11 luglio 2013, n. 1392 e ss. mm..

Preso atto che alcuni servizi di cui al presente provvedimento rientrano nelle attività soggette alla disciplina di cui all'art. 29 del D.L.90/2014 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n. 114 (white list).

Considerato che i contratti di gestione attualmente in corso di esecuzione scadranno in data 31 dicembre 2018 e tenuto conto anche dei tempi minimi necessari per l'espletamento delle procedure di gara e per il perfezionamento dell'aggiudicazione, l'assoluta necessità di assicurare la continuità nella prestazione del servizio pubblico essenziale della depurazione delle acque impone di autorizzare l'avvio delle procedure di gara immediatamente dopo l'adozione del presente provvedimento, nonché di disporre la consegna delle opere e l'inizio dell'attività anche nelle more della stipulazione dei contratti ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016.

Le modalità di svolgimento della procedura di gara, i requisiti e le condizioni per la partecipazione alla gara saranno contenute in apposito bando di gara, come previsto all'art. 60 del D.lgs. 50/2016, predisposto dalla competente Agenzia provinciale per gli Appalti e per i Contratti, sulla base del “modulo di avvio procedura di gara”, allegato al presente provvedimento (al quale potranno comunque essere apportate le opportune modifiche e/o integrazioni), e degli altri elementi ricavabili dal presente provvedimento, dai suoi allegati e dalla normativa applicabile.

Per l'espletamento della procedura di gara si rende necessario incaricare l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, attraverso la pubblicazione di apposito bando redatto in conformità al bando-tipo n. 1/2017 adottato dall'ANAC con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016, debitamente integrato con le norme contenute nella LP 2/2016 e ss.mm.”.

Tutto ciò premesso,

VISTO l'articolo 39 quater della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", come introdotto dall'articolo 57, comma 5, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, con cui è stata istituita l'Agenzia per la depurazione (ADEP);

VISTO l'atto organizzativo dell'Agenzia, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1858 di data 30 luglio 2009 e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2440, di data 29 dicembre 2016;

VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento;

VISTA la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), con particolare riferimento all'art. 56 e all'allegato n. 4/2;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 6 del 21 dicembre 2017 con cui è stato adottato il bilancio di previsione 2018-2020 e il piano triennale di attività dell'Agenzia per la depurazione (ADEP), approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 88 di data 26 gennaio 2018;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 2 del 07 agosto 2018 con cui è stato adottato l'assestamento di bilancio 2018-2020, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 1623 di data 07 settembre 2018;

VISTO il provvedimento del Dirigente dell'Agenzia per la Depurazione n. 25 di data 29 dicembre 2017 con cui è stato approvato il bilancio finanziario gestionale dell'ADEP per gli esercizi 2018-2020, come da ultimo modificato con determinazione n. 13 di data 15 novembre 2018;

VISTI i pareri favorevoli espressi da APPA e SAVA in merito al capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 44 comma 4bis del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti approvato con D.P.G.P. 1-41 Leg./1987 e s.m.;

Vista la nota del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. n. 660052 di data 6 novembre 2018 e la nota del Servizio Gestione degli Impianti prot. n. 667706 di data 8 novembre 2018;

VISTI gli atti citati in premessa,

d e t e r m i n a

1. di autorizzare l'indizione di una gara, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 del servizio di gestione e custodia degli impianti di depurazione, collettori fognari e stazioni di sollevamento dei bacini Trentino Centrale, Trentino Occidentale e Trentino Orientale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo di due anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo di massimo 24 mesi;
2. di affidare il servizio al soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95 del d.lgs. n. 50/2016 come modificato dal d. lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, secondo gli elementi di indicati nel documento "PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE", che costituisce schema per la predisposizione del bando di gara da parte dell'Ufficio competente dell'Agenzia provinciale per i Contratti e Appalti;

3. di approvare la documentazione allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, costituita da:

1.C.S.A. “CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO”

2. PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

3 - Allegato A - D.G.P. n. 2508 d.d. 29-12-2016 e Disciplinare trattamento “bottini”

4 - Allegato B - Schema convenzione

5 - Allegato C - D.G.P. n. 921 d.d. 31-05-2016 e Disciplinare trattamento “FORSU”

6 - Metodo di calcolo per il corrispettivo a favore dell’impresa contraente

7a - Stima dei costi per il bacino centrale

7b - Stima dei costi per il bacino occidentale

7c - Stima dei costi per il bacino orientale

8 - Stima spese per interventi urgenti, trasporti aggiuntivi, manutenzione straordinaria, forniture varie, analisi aggiuntive...

9 - Stime costi sicurezza

9b - Costi della sicurezza allegato

9c - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.)

10 - Listino prezzi integrativo

11 - Schede tecniche impianti e collettori bacino centrale

11b - Schede tecniche impianti e collettori bacino occidentale

11c - Schede tecniche impianti e collettori bacino orientale

12 - Cartografia dei bacini e delle zone

13 - Scheda elenco del personale e oneri aggiuntivi del personale

14 - Parere APPA e SAVA;

4. di approvare la documentazione allegata al presente provvedimento costituita da:

15 – Modulo di avvio procedura di gara

16 - Modello offerta tecnica e economica;

5. di dare atto che per lo svolgimento del servizio in oggetto non vi è trattamento di dati personali da parte dell’Appaltatore, che quindi non riveste il ruolo di Responsabile del trattamento;

6. di demandare al Servizio Appalti dell’Agenzia provinciale per gli appalti e contratti gli adempimenti connessi all’esperienza della procedura di gara sulla base degli elementi

essenziali contenuti nel “modulo di avvio procedura di gara” allegato al presente provvedimento e degli altri elementi ricavabili dal presente provvedimento, dai suoi allegati e dalla normativa applicabile, nonché degli adempimenti connessi alla stipulazione dei relativi contratti, dando atto che la sottoscrizione di questi ultimi sono di competenza del Dirigente del Servizio Gestione impianti dell’Agenzia per la Depurazione;

7. di incaricare l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti ad espletare la procedura di gara, attraverso la pubblicazione di apposito bando redatto in conformità al bando-tipo n. 1/2017 adottato dall'ANAC con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017, ai sensi dell’art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016, debitamente integrato con le norme contenute nella LP 2/2016 e ss.mm.” ;
8. di dare atto che il Servizio Contratti e Gestioni Generali, prima della formalizzazione dei contratti, eseguirà le verifiche cc.dd. antimafia di cui all’art. 10 del D.P.R. 30 giugno 1998, n. 252 e s.m.;
9. di stabilire, che nel caso non sia stato ancora stipulato il contratto, verrà autorizzato l’affidamento del servizio anche nelle more della stipula del contratto, subordinatamente alla sussistenza dei requisiti dichiarati all’atto dell’offerta, nonché alle verifiche “antimafia” di cui al d.lgs. 159/2011, in tal caso i pagamenti saranno in ogni caso effettuati dopo la stipulazione del contratto ai sensi dell’art. 32 del D. Lgs. 50/2016;
10. di utilizzare il ribasso d’asta per far fronte agli eventuali oneri derivanti dall’art. 78 del Capitolato Speciale d’Appalto, nella misura massima di Euro 50.000,00/anno per singolo Bacino e dall’art. 15 comma 17 del Capitolato Speciale d’Appalto nella misura massima di Euro 300.000,00/anno + Iva per singolo bacino;
11. di quantificare in Euro 49.335.624,75.= oneri fiscali inclusi e compresi oneri per la sicurezza, il relativo onere economico per due anni di contratto, e di far fronte alla spesa complessiva derivante dall'adozione del presente provvedimento nel seguente modo:
 - mediante prenotazione sul capitolo 5001-001 dell'esercizio finanziario 2019 di Euro 24.667.812,37.= IVA 10% COMPRESA;
 - mediante prenotazione sul capitolo 5001-001 dell'esercizio finanziario 2020 di Euro 24.667.812,38.= IVA 10% COMPRESA;
12. di rimandare a ulteriore determinazione l’impegno di spesa nel caso di eventuale rinnovo del contratto di massimo 24 mesi;
13. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a regime di pubblicità (ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23) fino alla data di pubblicazione del bando di gara;
14. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell’art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

BC

IL DIRIGENTE
ING. GIOVANNI BATTISTA GATTI